



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio ComunaleArgomento iscritto al n. 1 aggiuntivo dell'ordine del giorno della seduta del 26 / 11 / 2014

N. <u>97</u> del Reg.	Oggetto: Rinegoziazione dei prestiti ordinari della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ai sensi dell'art.5 del D.L. 27/10/1995, n.444, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 1995, n.539.
Data: <u>26 / 11 / 2014</u>	

L'anno duemilaquattordici , il giorno 26 del mese di novembre , alle ore 22,45
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del
Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria in adunanza pubblica
di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Rag. Andrea Ferri
con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Avv. Donato Susca

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente
1) Riserbato Luigi Nicola	x	
2) Operamolla Ugo		x
3) Ferrante Fabrizio		x
4) Trimini Domenico		x
5) Franzese Antonio	x	
6) De Toma Pasquale	x	
7) Gargiuolo Giovanni	x	
8) Corrado Giuseppe		x
9) Ferri Andrea	x	
10) Lima Raimondo	x	
11) Savino Gennaro		x
12) Cozzoli Emanuele		x
13) De Noia Francesco	x	
14) Di Modugno Stefano	x	
15) Scagliarini Michele	x	
16) Forni Giuseppe	x	
17) Sonatore Salvatore	x	

	Presente	Assente
18) Di Leo Giovanni	x	
19) Brescia Pasquale	x	
20) Gagliardi Riccardo	x	
21) Damascelli Nicola	x	
22) Paolillo Giuseppe	x	
23) Di Pinto Nicola	x	
24) Altamura Francesco		x
25) Maiullari Bartolomeo		x
26) Tortosa Giuseppe		x
27) Gagliardi Giuseppe	x	
28) Laurora Tommaso		x
29) Cognetti Domenico		x
30) Avantario Carlo		x
31) De Laurentis Domenico	x	
32) Laurora Francesco		x
33) Santorsola Domenico		x

Totale presenti n. 19 Totale assenti n. 14

Il Vice Presidente Ferri presenta al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione a firma dell'Assessore alle Finanze dott.ssa E. Pappalettera, munita dei prescritti pareri tecnico-amministrativo e contabile della Dirigente alle Finanze dott.ssa Marcucci, iscritta al punto 1 dell'ordine del giorno aggiuntivo, avente per oggetto “ **Rinegoziazione dei prestiti ordinari della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ai sensi dell'art.5 del D.L. 27/10/1995, n.444, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 1995, n.539.**”, e depositata agli atti del Consiglio.

In tal senso cede la parola **all'Assessore Pappalettera** la quale relaziona in merito, come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Chiede ed ottiene la parola il **Consigliere De Laurentis**, al quale replica **l'Assessore Pappalettera** per alcune precisazioni; il tutto come meglio riportato nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

A questo punto, non essendoci altri interventi, il **Vice Presidente Ferri**, pone in votazione per appello nominale la proposta di deliberazione in argomento ed agli atti.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.19
Assenti:	n.14 (Operamolla – Ferrante – Trimini – Corrado - Savino – Cozzoli - Altamura – Maiullari – Tortosa – Laurora T. – Cognetti – Avantario – Laurora F.sco - Santorsola)
Voti favorevoli:	n.17 (Riserbato – Franzese - De Toma – Gargiuolo – Ferri - Lima – De Noia - Di Modugno. – Scagliarini – Forni – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Gagliardi G.)
Voti contrari:	n.1 (Paolillo)
Astenuti:	n.1 (De Laurentis)

La proposta viene dichiarata approvata.

Quindi il **Vice Presidente** pone in votazione, per alzata di mano la proposta di conferimento della immediata esecuzione al provvedimento testè approvato.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.19
Assenti:	n.14 (Operamolla – Ferrante – Trimini – Corrado - Savino – Cozzoli - Altamura – Maiullari – Tortosa – Laurora T. – Cognetti – Avantario – Laurora F.sco - Santorsola)
Voti favorevoli:	n.17 (Riserbato – Franzese - De Toma – Gargiuolo – Ferri - Lima – De Noia - Di Modugno – Scagliarini – Forni – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Gagliardi G.)
Voti contrari:	n.1 (Paolillo)
Astenuti:	n.1 (De Laurentis)

La proposta viene dichiarata approvata.

Il tutto come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Pertanto,

L'Assessore alle Finanze Dott.ssa Emilia Pappalettera relaziona:

La CDP SpA ha stabilito le modalità per la Rinegoziazione dei prestiti ordinari della Cassa depositi e prestiti società per azioni, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legge 27 ottobre 1995, n. 444, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 1995, n. 539.

La stipula del Contratto di Rinegoziazione non costituisce novazione del rapporto obbligatorio di cui ai Prestiti Originari, restando pertanto confermati, per tutto quanto non espressamente modificato con il contratto di rinegoziazione, i termini e le condizioni di cui ai Prestiti Originari, incluse le originarie destinazioni dei Prestiti Originari.

Il vantaggio per il Comune è quello di disporre di un minor "carico" di quota di ammortamento sin dall'esercizio 2015, in quanto l'ammortamento dei Prestiti Rinegoziati avverrà mediante rate semestrali, costanti, comprensive di capitale ed interessi, a partire dal 30 giugno 2015 mentre, alla scadenza del 31 dicembre 2014, dovrà essere corrisposta la sola quota relativa agli interessi, come prevista dal piano di ammortamento di ciascun Prestito Originario.

Premessa la suddetta Relazione, si propone al Consiglio Comunale di pronunciarsi sulla opportunità di avvalersi della Rinegoziazione dei prestiti ordinari della Cassa depositi e prestiti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la Relazione dell'Assessore alle Finanze;

Premesso:

- che con Circolare n. 1281 del 7/11/2014 la CDP SpA ha stabilito le modalità per la "Rinegoziazione dei prestiti ordinari della Cassa depositi e prestiti società per azioni, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legge 27 ottobre 1995, n. 444, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 1995, n. 539";

- che, al fine di una più efficace gestione attiva del debito, si rende opportuno autorizzare, per l'anno 2014, il ricorso alla rinegoziazione dei prestiti aventi scadenza non superiore a quindici anni;

Visto l'Elenco Prestiti, individuato da questo Comune in base alle condizioni offerte e rese note dalla CDP tramite il suo sito internet in corrispondenza della data di adesione alla rinegoziazione;

Ritenuto che l'operazione di rinegoziazione è finalizzata ad una migliore gestione dell'indebitamento dell'Ente e valutati i benefici economico-finanziari della stessa;

Dato atto che i prestiti oggetto di rinegoziazione sono quelli individuati nell'Elenco Prestiti allegata al presente provvedimento;

Considerato che la stipula del Contratto di Rinegoziazione non costituisce novazione del rapporto obbligatorio di cui ai Prestiti Originari, restando pertanto confermati, per tutto quanto non espressamente modificato con il contratto di rinegoziazione, i termini e le condizioni di cui ai Prestiti Originari, incluse le originarie destinazioni dei Prestiti Originari, che continuano ad essere regolati, per quanto compatibile, dal Decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 7 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni, come successivamente modificato ed integrato, e dalle relative circolari recanti le istruzioni generali per l'accesso al credito della CDP ovvero dai relativi contratti di prestito;

Considerato, ancora, che il contratto con la CDP ha per oggetto la rinegoziazione, ai sensi dell'art.5 del D.L. 27 ottobre 1995, n.444, convertito con modificazioni dalla Legge 20 dicembre 1995, n.539, dei Prestiti concessi dalla CDP;

Considerato che la rata semestrale di ammortamento dei Prestiti in questione, con scadenza 31/12/2014, ammonta a complessivi €.596.488,84, di cui €.213.212,98 per quota interessi ed €.383.275,86 per quota capitale, mentre, a decorrere dal 30/6/2015, la rata di ammortamento semestrale si ridurrà a complessivi €.402.884,95;

Preso atto che i Prestiti Rinegoziati avranno scadenza al 31/12/2029 e saranno regolati sulla base del tasso fisso nominale annuo indicato al momento della sottoscrizione dell'apposito Contratto di Rinegoziazione, stipulato in forma scritta;

Rilevato che il debito residuo oggetto di rinegoziazione è, in relazione a ciascuno prestito da rinegoziare, quello risultante al 1° luglio 2014;

Ritenuto di provvedere in merito, autorizzando il Dirigente dell'Area Economica Finanziaria ad intervenire nel contratto di cui innanzi;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 21/11/2014 agli atti;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile espressi dal Dirigente della 2ª Area Economica Finanziaria, Dott.ssa Grazia Marcucci, così come prescritti dall'art. 49 del suddetto T.U.E.L. n.267/2000, in data 18/11/2014;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000, n.267;

Visto il vigente Statuto di questo Comune;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Uditi gli interventi dell'Assessore al ramo e del Consigliere di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta;

Con il risultato delle votazioni accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale.

DELIBERA

- 1) **Approvare** quanto espresso in premessa, quale parte integrante del presente provvedimento;
- 2) **Valutare** positivamente l'iniziativa che si proceda alla rinegoziazione, ai sensi della normativa sopra citata, dei prestiti di questo Comune individuati nell'Elenco Prestiti alle condizioni rese note dalla CDP mediante Circolare n.1281 del 7/11/2014, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica;
- 3) **Porre in essere** tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di rinegoziazione con la CDP, autorizzando il Dirigente dell'Area Economica Finanziaria ad intervenire nel contratto di cui innanzi e, in particolare che:
 - a) tutti i Prestiti Rinegoziati abbiano la data di scadenza indicata nel 31/12/2029;
 - b) l'ammortamento dei Prestiti Rinegoziati avvenga mediante rate semestrali, costanti, comprensive di capitale ed interessi, a partire dal 30 giugno 2015, il cui valore è indicato, per ciascun Prestito Rinegoziato, nell'Elenco Prestiti, fermo restando che l'Ente dovrà corrispondere alla CDP, alla scadenza

del 31 dicembre 2014, l'importo della rata costituito dalla sola quota relativa agli interessi, come prevista dal piano di ammortamento di ciascun Prestito Originario;

c) i Tassi di Interesse applicati ai Prestiti Rinegoziati, indicati, con riferimento a ciascun Prestito, nell'Elenco Prestiti, garantendo le rate semestrali di ammortamento di ciascun Prestito Rinegoziato mediante delegazione di pagamento irrevocabile e pro solvendo a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio annuale, ex art. 206 del TUEL;

- 4) **Dichiarare**, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.P.R. n.267/2000, stante l'urgenza di assicurare la copertura finanziaria delle spese correlate alle variazioni di che trattasi.

Viene dato atto che al termine del presente provvedimento il Vice Presidente, essendo stati trattati tutti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, dichiara i lavori terminati e scioglie la seduta odierna. Sono le ore 22,58.

FB/AP/ad

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'M' or similar character, positioned below the typed name 'FB/AP/ad'.

Progressivo	Identificativo Prestito Originario	Portafoglio	Debito residuo	Tasso fisso (Ante)	Rata Semestrale (Ante)	Quota Capitale 31/12/2014 (Ante)	Tasso fisso (Post)	Quota Interessi 31/12/2014	Rata Semestrale post dal 30/06/2015	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine Ammortamento (Post)
1	4258770/01	MEF	178.229,99	5,5	13.265,92	8.364,63	4,803	4.901,29	8.403,92	15	31/12/2029
2	4384893/00	MEF	182.526,30	5,5	15.014,47	9.994,99	4,632	5.019,48	8.506,14	15	31/12/2029
3	4387165/00	MEF	31.373,58	5,5	2.580,77	1.718,00	4,632	862,77	1.462,42	15	31/12/2029
4	4387863/00	MEF	59.972,89	5,5	4.933,32	3.284,07	4,632	1.649,25	2.795,53	15	31/12/2029
5	4387864/00	MEF	221.639,14	5,5	18.231,85	12.136,78	4,632	6.095,07	10.331,31	15	31/12/2029
6	4388044/00	MEF	208.601,51	5,5	17.159,39	11.422,85	4,632	5.736,54	9.723,59	15	31/12/2029
7	4388590/00	MEF	180.409,03	5,5	14.840,30	9.879,05	4,632	4.961,25	8.409,45	15	31/12/2029
8	4392222/00	MEF	208.601,51	5,5	17.159,39	11.422,85	4,632	5.736,54	9.723,59	15	31/12/2029
9	4393487/00	MEF	119.851,97	5,25	9.769,25	6.623,14	4,51	3.146,11	5.540,83	15	31/12/2029
10	4393898/00	MEF	90.211,17	5,25	7.353,20	4.985,16	4,51	2.368,04	4.170,52	15	31/12/2029
11	4396659/00	MEF	103.098,50	5,25	8.403,66	5.697,32	4,51	2.706,34	4.766,31	15	31/12/2029
12	4397697/00	MEF	250.013,76	5,25	20.378,87	13.816,01	4,51	6.562,86	11.558,29	15	31/12/2029
13	4398152/00	MEF	436.364,25	5,25	35.568,48	24.113,92	4,51	11.454,56	20.173,39	15	31/12/2029
14	4398673/00	MEF	180.427,34	5,25	14.706,40	9.970,31	4,51	4.736,09	8.341,04	15	31/12/2029
15	4399028/00	MEF	123.718,14	5,25	10.084,39	6.836,79	4,51	3.247,60	5.719,57	15	31/12/2029
16	4401429/00	MEF	360.215,98	5,5	26.811,55	16.905,61	4,803	9.905,94	16.985,04	15	31/12/2029
17	4401429/01	MEF	86.451,86	5,5	6.434,77	4.057,34	4,803	2.377,43	4.076,41	15	31/12/2029
18	4405584/00	MEF	59.282,88	5,5	4.412,54	2.782,26	4,803	1.630,28	2.795,33	15	31/12/2029
19	4405942/00	CDP	439.880,45	4,75	26.845,44	16.398,28	4,544	10.447,16	20.382,78	15	31/12/2029
20	4412293/00	MEF	122.304,08	4,75	8.091,50	5.156,20	4,51	2.935,30	5.654,19	15	31/12/2029
21	4416230/00	MEF	342.351,21	4,57	22.413,91	14.591,19	4,368	7.822,72	15.675,40	15	31/12/2029
22	4421655/00	MEF	354.517,77	4,75	32.870,49	10.736,76	4,479	8.419,80	16.355,21	15	31/12/2029
23	4431550/00	MEF	254.071,04	4,75	16.770,95	14.981,52	4,479	6.034,19	11.721,23	15	31/12/2029
24	4438664/00	MEF	212.760,61	4,65	13.980,39	9.033,71	4,417	4.946,68	9.774,25	15	31/12/2029
25	4440165/00	MEF	500.239,54	4,65	32.870,49	21.239,92	4,417	11.630,57	22.981,07	15	31/12/2029
26	4443096/00	MEF	111.031,42	4,75	7.329,06	4.692,06	4,479	2.637,00	5.122,29	15	31/12/2029
27	4447137/00	MEF	354.517,77	4,75	51.086,31	32.705,45	4,479	18.380,86	35.704,28	15	31/12/2029
28	4447138/00	MEF	773.950,83	4,75	73.950,83	44.981,52	4,479	8.419,80	16.355,21	15	31/12/2029
29	4447139/00	MEF	417.969,57	4,75	27.589,71	17.662,93	4,479	9.526,78	19.282,48	15	31/12/2029
30	4457492/00	CDP	793.152,58	4,55	47.927,00	29.882,78	4,407	18.044,22	36.412,80	15	31/12/2029
31	4470634/00	CDP	213.859,90	3,96	10.928,29	6.693,87	3,999	4.234,42	9.548,17	15	31/12/2029
32	4471193/00	CDP	164.378,75	3,15	8.743,02	5.866,38	3,666	2.876,64	7.172,08	15	31/12/2029
33	4521012/00	CDP	343.080,72	4,529	16.265,85	8.496,79	4,485	7.769,06	15.834,01	15	31/12/2029
34	4521127/00	CDP	226.029,65	4,529	10.716,32	5.597,88	4,485	5.118,44	10.431,82	15	31/12/2029
35	4522339/00	CDP	21.781,72	4,333	1.019,44	547,54	4,304	471,9	993	15	31/12/2029
			8.726.842,51		596.488,84	383.275,86		213.212,98	402.884,95		



IL DIRIGENTE

PUNTO 1 AGGIUNTIVO: Rinegoziazione dei prestiti ordinari della Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., ai sensi dell'art. 5 del DL 27/10/1995, n. 444, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 1995, n. 539.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONI ANDREA FERRI

Allora, la proposta n. 20, ultima iscritta all'ordine del giorno. "Rinegoziazione dei prestiti ordinari della Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., ai sensi dell'art. 5 del DL 27/10/95, n. 444, convertito con modificazioni dalla legge del 20 dicembre '95, n. 539". Prego, Assessore Pappalettera, per una breve relazione.

ASSESSORE ALLE FINANZE EMILIA PAPPALETERA

La Cassa Depositi e Prestiti con la Circolare n. 1281 rende disponibile... - rende disponibile il Comune – la rinegoziazione di finanziamenti concessi attualmente in ammortamento a tasso fisso alle seguenti condizioni: 1) prestito ordinario intestato al Comune la coincidenza tra soggetto pagatore e soggetto mutuatario; 3) in ammortamento a tasso fisso al 1° luglio 2014; 4) scadenza del piano ammortamento vigente successivamente al 31/12/2018; 5) residuo debito da ammortizzare al 1° luglio 2014 pari o maggiori a 10.000 €. Per i prestiti oggetto di rinegoziazione, la rata in scadenza al 31/12/2014 sarà di importo pari alla sola quota di interessi prevista dal piano di ammortamento attualmente vigente. Pertanto, non verrà corrisposta la relativa quota capitale e si procederà alla rinegoziazione delle condizioni di rimborso del debito residuo rilevato al 1° luglio 2014. I prestiti dell'ente, in ammortamento, ad oggi sono circa 200... sono 200.. Sono stati selezionati di questi 200, 35 mutui in base alle caratteristiche suddette; altri con scadenza successiva al 31/12/2029 non sono stati considerati... sono stati esclusi poiché sono stati contratti di recente, precisamente 7 mutui ordinari tra cui l'ultimo contratto il 31/12/2013 di 1.500.000 € per sottopasso di Via De Robertis. I prestiti rinegoziati avranno scadenza a scelta del Comune – 2024, 2029, 2034, 2039, 2044 -. Per l'ente si è valutato, con delle simulazioni, primo di procedere alla scadenza del mutuo al 31/12/2029 con durata del piano di ammortamento a 15 anni, partendo dal 2014. La scelta è avvenuta a 15 anni soprattutto valutando il tasso di interesse ritenuto più conveniente. L'altra condizione che l'ammortamento dei prestiti rinegoziati avvenga mediante rate trim... semestrali costanti comprensive di capitali di interesse a partire dal 30 giugno 2015. L'altra condizione che i tassi di interesse applicati ai prestiti rinegoziati sono quelli indicati nell'elenco dei prestiti allegati alla delibera. Le rate di ammortamento saranno pagate mediante delegazioni di pagamento irrevocabile pro-solvendo a valere sulle entrate afferenti ai tre titoli di... ai tre titoli del bilancio annuale, ex art. 206 del TU degli enti locali. L'atto di delega, non soggetta ad accettazioni, notificata al tesoriere da parte del Comune, costituisce titolo esecutivo. È opportuno evidenziare che la stipula del contratto di rinegoziazione non costituisce rinnovazione del rapporto obbligatorio di cui ai prestiti originari, restando pertanto confermato per tutto quanto non espressamente modificato con il contratto di rinegoziazione – ho finito – i termine e le condizioni ai prestiti originari. La sospendo la mia relazione...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONI ANDREA FERRI

Ha chiesto di intervenire sul punto, postazione numero 13, Consigliere De Laurentis.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS

Grazie, Presidente. Prima di... di fare il breve intervento su questo provvedimento, voglio esprimere rammarico per la mancata approvazione della... della variazione di bilancio proposto in precedente e evidentemente la... la riflessione che da alcuni è stata, diciamo, intravista e da altri invece evidentemente no, così come il Sindaco non ha ritenuto di approvare l'emendamento che sottraeva un incremento... - stiamo parlando di un incremento che è la spesa per le manifestazioni già abbondantemente effettuate per alta spesa, quasi 500.000 € in manifestazioni – e quindi si tendeva a voler far fare un po' il Natale anche nelle scuole, ma evidentemente questo apprezzamento non è stato fatto e quindi finanziamo le attività dell'Assessore Sotero per altre 65.000 €. Su questo provvedimento... su questo provvedimento, così continuando il clima un po' suggestivo – tutti con i cappotti – è stato int... l'Assessore è stata interrotta nella sua relazione, non abbiamo fatto la polemica, perché avremmo potuto far leggere tutto il provvedimento, ma aveva una paginetta di relazione preparata giusto per far capire a qualcuno, che non capisce tanto i provvedimenti che portate in Consiglio, di che cosa stavamo parlando, ma evidentemente anche di quello – non voglio fare la polemica né voglio trattenermi ancora di più in Consiglio perché avrei... avrei potuto farvi leggere tutta la delibera e tenermi qui un'altra ora -.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONI ANDREA FERRI

Chiedo scusa, Consigliere De Laurentis. Consigliere De Toma... Consigliere Gagliardi Giuseppe, accomodiamoci un attimo che abbiamo quasi finito. Grazie.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS

La rinegoziazione... la rinegoziazione dei prestiti ordinari è una concessione che ci è stata fatta anche per compensare, diciamo, il... il peso che a volte la... le amministrazioni centrali trasferiscono agli enti locali e quindi per dare anche più spazi di manovra e quindi per aumentare la possibilità di spesa. Quindi, magari, l'anno prossimo, all'Assessore alle attività turistiche, potremmo dare ben 380.000 € in più perché grazie a questo provvedimento avremo una riduzione di 190.000 € per rata semestrale della rata, ma non degli interessi perché noi andiamo ad allungare il debito e quindi andiamo a spalmare su più anni il debito che ancora dobbiamo estinguere. Quindi, da una parte abbassiamo la rata, dall'altra aumentiamo l'importo totale di interesse... l'importo totale di interessi che andremo a pagare alla Cassa Depositi e Prestiti. Ma noi siamo di quelli che non siamo cicale... non siamo... noi siamo più cicale che altro... che formiche e quindi non ci preoccupa di accantonare somme e magari estinguere – qualcuno avrebbe estinto... avrebbe pensato di utilizzare gli avanzi di amministrazione per estinguere un po' di mutui... togliamoci un po' di debiti, invece noi, la Cassa Depositi ce lo permette, allunghiamo il debito così ci mettiamo più anni e nel frattempo abbiamo maggiori margini di spesa -. Per alcuni dovrebbe esserci, credo di aver capito, una riduzione dei tassi di interesse. Stiamo parlando del tasso dell'interesse annuo che si riduce di uno zero virgola,

più o meno per ogni rata di mutuo, però è uno zero virgola che alla... in termini totali di spesa va comunque... viene mangiato dall'aumento dell'interesse totale che si andranno a pagare fino alla fine della... del mutuo. Io ritengo che sia un'operazione comunque valida perché andiamo a sfruttare l'abbassamento dei tassi d'interesse che ci verranno applicati – almeno così mi è parso di... di leggere nel piano... nel piano allegato – si abbassa la rata, ma non è... perché si allunga la durata del prestito... si allunga la durata del prestito e si abbassa la rata, ma per la maggior parte dei mutui in corso diminuisce anche il tasso di interesse – no, diminuisce perché si allunga il debito – e anche se per uno, il mutuo n.32, l'importo residuo... però comunque è stato incr... portato, o almeno previsto, di allungare il... la scadenza del debito pur essendoci un lieve incremento del tasso di interesse, da quello attuale previsto a quello che invece ci verrà... andremo a pagare. Quindi, malgrado l'incremento del tasso, qui si è ritenuto di dover... ad un certo punto potrebbe anche essere non... non prolungata la rateizzazione, visto che comunque il tasso di interesse aumenta, l'importo è basso, ce lo teniamo il debito e ce lo paghiamo. Cioè, io, da padre di famiglia non avrei prolungato il debito sapendo di pagare un interesse più alto per recuperare poche centinaia di euro di rata... di abbassare a un centinaio di euro... qualche centinaio di euro all'anno su quel residuo perché è un residuo totale... la rata semestrale è di 8.000 €, quindi... si va ad incrementare il tasso di interesse, però si allunga il debito. Io, almeno su quella non avrei proposto la... il prolungamento della rata. Cioè, se fosse un mio debito, la rata del prestito di casa, io non avrei allungato, potendoli pagare, non avrei allungato il debito sapendo di pagare un tasso di interesse superiore. Questa è una mia idea, poi, è chiaro voi votate e voi decidete come utilizzare le nostre risorse. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONI ANDREA FERRI

Grazie, Consigliere. Ha chiesto di intervenire l'Assessore Pappalettera. Prego, Assessore.

ASSESSORE ALLE FINANZE EMILIA PAPPALETTERA

Devo fare una precisazione... Volevo fare giusto una precisazione. La rata semestrale... cioè, la rata annuale passerebbe da 596.488... totale complessivo da 596.488,84 a 402.884,95 e avremmo un risparmio annuale di 387.207,78 di quota capitale di interesse. Economia che sulla rata da corrispondere post rinegoziazione dovrebbe essere utilizzata o la utilizzeremo per coprire – deve essere utilizzata, mi precisano – alla copertura di spese di investimento o... e/o riduzione del debito in essere. Quindi, questa è la motivazione della rinegoziazione. Lo scopo principale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONI ANDREA FERRI

Grazie, Assessore. Possiamo porre in votazione il provvedimento.

01	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
02	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE

03	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASSENTE
04	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
05	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	FAVOREVOLE
06	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
07	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE
08	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
09	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
11	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
12	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	ASSENTE
13	CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	FAVOREVOLE
14	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
15	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	FORNI Giuseppe	FAVOREVOLE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	CONTRARIO
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	ASSENTE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	ASSENTE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	ASSENTE
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	ASTENUTO
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	ASSENTE
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	ASSENTE

Con 17 voti favorevoli e 1 contrario e 1 astenuto, il provvedimento passa. Consiglieri... Consiglieri, gentilmente per l'immediata esecutività del provvedimento. Allora, l'immediata esecutività del provvedimento.

01	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVREVOLE
02	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
03	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASSENTE
04	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
05	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	FAVOREVOLE
06	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
07	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE
08	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
09	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
11	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
12	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	ASSENTE
13	CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	FAVOREVOLE
14	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
15	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	FORNI Giuseppe	FAVOREVOLE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	CONTRARIO
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	ASSENTE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	ASSENTE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	ASSENTE
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE

30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	ASTENUTO
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	ASSENTE
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	ASSENTE

Allora, 22:58 si concludono i lavori del Consiglio Comunale. Grazie.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Donato Susca

IL PRESIDENTE

F.to Rag. Andrea Ferri

N° 3832 reg. pubblic.

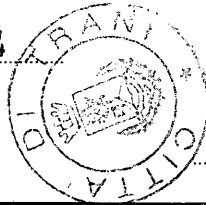
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal - 5 DIC. 2014 al 20 DIC 2014
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, - 5 DIC. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca

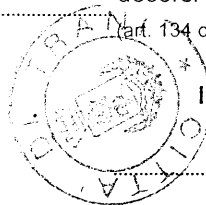
Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267 18.8.2000)

Trani, - 5 DIC. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, - 5 DIC. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE
Il Funzionario delegato

Avv. Donato Susca